



¿Com'è che avete abbandonato
le vostre sicure case d'occidente?
Presi da paura siete andati all'aperto
dove non ci sono case, armadi,
salotti, poltrone e letti comodi;
lasciando, a malincuore, piastrelle
e bagni coi rubinetti in bagno d'oro.
E pensare a quanti soldi hai investito
in suppellettili e quadri firmati.
¿E adesso? che tutto sembra inutile,
¿che ne fai delle giustificazioni?
Farlo per i figli è una scusante
che non ha tempo d'esser digerita;
inventane un'altra e un'altra ancora,
e di' alla tua anima quanto sei bugiardo;
quante menzogne nasconde il cuore
e da quanto tempo non ti fai la croce!
Ed oggi implori il Padreterno
che metta fine al movimento,
al tremolio della terra e alla consistenza
di un boato che non ti fa dormire.
Pensarti sotto le macerie ti spaventa,
eppure sei tu che hai accumulato
cemento, ferro ed altri materiali,
tramezzi e mattoni, bestemmie e sudore.
Ma ci sono memorie in una casa!
E non posso svenderle o abbandonarle
per un pacco di Natale e una strenna
a Capodanno. Ci sono i libri e i sogni
e i ricordi che non voglio lasciare.